

Sbarco con il veliero: arrestati i due presunti scafisti, sono giovani dell'Uzbekistan

Sarebbero gli scafisti dello sbarco che ha condotto sulle coste siracusane 49 migranti afgani e iraniani, arrivati lo scorso 24 settembre a bordo di un veliero.

La Squadra Mobile di Siracusa ha arrestato per questo due cittadini extracomunitari, rispettivamente di 28 e 32 anni, originari dell'Uzbekistan, ritenuti responsabili, in concorso tra loro, di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Nel pomeriggio di sabato, un pattugliatore spagnolo, nell'ambito dei servizi "Frontex" finalizzati al contrasto dell'immigrazione irregolare nella zona sud-orientale della Sicilia, ha intercettato, in acque italiane, un'imbarcazione a vela di colore bianco, battente bandiera ucraina, lunga 12 metri, con a bordo 49 soggetti.

Il natante, monitorato sino al momento dello sbarco, è stato poi scortato all'interno del porto di Portopalo di Capo Passero ove, nella stessa serata, ha avuto inizio lo sbarco dei migranti, proseguito anche il giorno successivo.

Le attività investigative esperite hanno consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico dei due cittadini uzbeki. Nello specifico, le dichiarazioni dei migranti circa la dinamica della traversata e la conduzione dell'imbarcazione, riscontrate, hanno consentito di procedere al fermo di indiziato di delitto a carico dei due stranieri.

I due fermati, al termine delle incombenze di rito, sono stati condotti in carcere.

Via all'ampliamento del cimitero di Sortino: consegnati i lavori

Al via l'ampliamento del cimitero comunale di Sortino. I lavori sono stati consegnati alla ditta aggiudicataria, alla presenza del legale rappresentante e del Rup Massimo Caruso e del direttore dei Lavori, Salvatore Virzì. Sono state acquistate nuove scale a norma e si provveder adesso alla messa in sicurezza di alcuni viali ed aree del cimitero. Il tutto per 459 mila euro circa, con un ribasso a base d'asta del 6,50 per cento. Questo consentirà di realizzare 1850 nuovi loculi e 42 cappelle

gentilizie, che serviranno a far fronte alle esigenze dei cittadini sortinesi almeno per i prossimi 30 anni. L'area interessata alla realizzazione dell'ala nuova del cimitero è di oltre 3.600 mq, su un totale di oltre 7.000 mq utilizzati.

“Obiettivo comune sia della Giunta che della maggioranza consiliare-spiega il sindaco, Enzo Parlato- è quello di proseguire in questo percorso virtuoso di cura e di attenzione nei confronti del cimitero, che veda coinvolti tutti gli attori che a vario titolo possono contribuire alla costante crescita della

nostra Comunità “afferma il sindaco Vincenzo Parlato” .

Nelle prossime settimane -aggiunge l'assessore Tuccitto - avvieremo le procedure

necessarie per le concessioni delle aree destinate alla costruzione delle 42 cappelle

gentilizie ed approveremo i progetti per nuove sezioni di loculi”.

Intanto il Comune di Sortino è anche beneficiario di 25 mila euro, contributo statale, per interventi da effettuare su strade e marciapiedi . La somma sarà utilizzata per l’abbattimento di barriere architettoniche lungo i marciapiedi di viale Mario Giardino.

Perdita vicino al Tempio di Apollo, servizio idrico a singhiozzo in Ortigia

Perdita nella zona di Ortigia, in prossimità del Tempio di Apollo. La Siam ha avviato le verifiche del caso per risalire alla causa e all’entità del guasto che sta determinando problemi idrici in tutta l’isola. Squadre attualmente al lavoro. La società che gestisce il servizio idrico integrato assicura che non appena emergeranno nuovi elementi, questi saranno repentinamente comunicati. Da comprendere, soprattutto, quali potranno essere i tempi di ripristino del servizio.

Alcool venduto a minorenni:

una denuncia e sanzioni a locali pubblici del centro storico

Alcool somministrato a minorenni.

Proseguono i controlli affidati agli agenti della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale nei confronti di locali notturni del centro storico di Ortigia.

Denunciato il titolare di un esercizio pubblico per aver somministrato bevande alcoliche ad un minore di 15 anni. Elevate altre tre sanzioni per irregolarità amministrative.

Due locali avevano, infatti, organizzato un evento musicale non autorizzato mentre il titolare di un pub aveva somministrato alcol ad un giovane di 17 anni.

Nel corso di ulteriori controlli effettuati unitamente a personale dell'ARPA, sono stati rilevati i decibel della musica diffusa in alcuni locali al fine di verificarne il rispetto delle norme vigenti.

Nel corso della stessa giornata, gli uomini dell'Amministrativa hanno effettuato verifiche circa la sussistenza dei requisiti di coloro che hanno un titolo per la detenzione di armi riscontrando, in due circostanze delle irregolarità: sono stati acquisiti due fucili ed una pistola, peraltro consegnati spontaneamente dagli interessati che hanno rinunciato alla detenzione.

Durante i controlli esperiti negli esercizi commerciali adibiti alla vendita di preziosi, infine, è stata elevata una sanzione di oltre 3.000 euro al titolare di un negozio privo della prevista licenza rilasciata dal Questore.

Nuovo Direttore Generale per Isab: è il quarantenne Eugene Maniakhine

Presentato ufficialmente il nuovo Direttore Generale di ISAB S.r.l. , Eugene Maniakhine.

La presentazione ha avuto luogo alla presenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente per Oil Refining, Petrochemicals and Gas Processing del Gruppo LUKOIL, Rustem Gimaletdinov.

Eugene MANIAKHINE, 40 anni, laureato in Economia e Commercio presso Università di Ginevra, MBA in Business Administration and Management (IMD Business School EMBA, Svizzera).

A partire dal 2008 ha ricoperto diversi ruoli apicali presso varie società del Gruppo Lukoil. A partire dal 2008 ha ricoperto diversi ruoli apicali presso varie società del Gruppo Lukoil in Olanda, Svizzera.

Dal 2018 ricopriva il ruolo di Vicedirettore Generale per Affari e Finanza in ISAB.

La sua nomina risale al 16 settembre scorso.

ISAB S.r.l. è una società a responsabilità limitata italiana facente parte del gruppo LUKOIL,

controllata al 100% da LITASCO SA (Svizzera), controllata al 100% da LUKOIL INTERNATIONAL

GmbH (Austria), controllata al 100% da PAO "LUKOIL" (Russia).

Conta circa mille dipendenti diretti e circa 2 mila nell'indotto, tra diretti e indiretti. Un fatturato che nel 2021 è stato di circa 1,2 miliardi di euro. Nel primo semestre del 2022 Isab ha lavorato grezzo e semilavorati per 5,5 milioni di tonnellate e prodotto energia elettrica da impianto IGCC per circa 500 MW da gas di sintesi derivato da asfalto.

Contratto Enel a nome di un palermitano: non fu truffa, assolta donna di Portopalo

Non fu truffa.

Il Tribunale di Siracusa, nella persona del Giudice Monocratico Martina Belpasso ha assolto la donna di 50 anni, operaia di Portopalo, accusata di truffa nei confronti di un palermitano e dell'Enel. Secondo l'accusa la donna avrebbe indotto in errore sia il soggetto privato che la società Enel al fine di stipulare un contratto di fornitura di energia elettrica, formalmente intestato al privato residente a Palermo ma di fatto posto a servizio della sua abitazione.

A conclusione dell'attività istruttoria il Pubblico Ministero ha formulato richiesta di assoluzione ma con la c.d. formula dubitativa, ovvero perché non si è raggiunta la prova della colpevolezza dell'imputata, diversa la richiesta del difensore, l'avvocato Giuseppe Gurrieri, che ha chiesto invece una sentenza di assoluzione piena per non aver commesso il fatto, stante l'assoluta mancanza di prove a carico dell'imputata.

Il Giudice si è pronunciato accogliendo la tesi del difensore.

Piantagione di marijuana

nascosta tra le campagne: arrestati due giovani albanesi

Una "macchia" di vegetazione ben visibile dall'elicottero del 12esimo NEC di Catania in volo su contrada Dominici, frazione di Melilli.

Da questo sono partite le indagini dei carabinieri. I militari della stazione di Villasmundo hanno, dunque, arrestato due giovani di 26 e 33 anni, albanesi, per coltivazione di canapa indiana.

Una volta segnalata la piantagione., i carabinieri sono intervenuti con l'ausilio dei militari dello Squadrone eliportato cacciatori di Sigonella e della Radiomobile di Compagnia.

Dopo avere individuato la piantagione, collocata in un terreno impervio e abbandonato, hanno organizzato un servizio di osservazione.

Domenica mattina, alle prime luci dell'alba, due uomini hanno percorso il sentiero che conduceva alla piantagione ed hanno iniziato ad occuparsene provvedendo ad innaffiarla con delle taniche di acqua che riempivano da due cisterne. I due soggetti sono stati bloccati ed arrestati, mentre la piantagione costituita da 30 piante dell'altezza media di circa 2 metri e mezzo e da 150 infiorescenze in essiccazione già pronte, è stata sradicata e sequestrata per essere esaminata in laboratorio e stabilirne il livello di tossicità. Gli arrestati sono stati collocati ai domiciliari come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Non sopporta che il cancello resti chiuso: “Apri o spacco tutto”, denunciato 39enne

Non sopportava che un cancello ostruisse il passaggio per un sentiero interpoderale.

Per questo è esplosa la violenza di un uomo di 39 anni, denunciato dagli agenti del commissariato di Noto al termine di una celere attività investigativa.

L'uomo dovrà rispondere adesso di violenza privata e danneggiamento.

I fatti risalgono allo scorso 3 agosto, quando una donna di 45 anni ha raggiunto la sua villetta in contrada Falconara. Alla proprietà si accede attraverso un sentiero interpoderale protetto da una sbarra di ferro e da un cancello condominiale che era rimasto aperto.

La proprietaria, pertanto, aveva provveduto a chiudere sia il cancello, sia a sbarra, scatenando le ire dell'uomo che, rincorrendola, l'avrebbe minacciata e offesa, intimandole di aprire immediatamente il passaggio, altrimenti avrebbe spaccato tutto. Impaurita, la vittima si era allontanata, tornando in tarda serata con la sorella e constatando che in effetti il proposito dell'uomo era stato concretizzato. Divelti, dunque, il lucchetto della sbarra e la serratura. Gli accertamenti investigativi, espletati dagli uomini del Commissariato di Polizia, consentivano di identificare, attraverso le immagini di un impianto di video sorveglianza, chi fosse l'autore dei fatti contestati.

Anche a Siracusa la Fancy Women Bike Ride: le donne celebrano la gioia di andare in bici

A Siracusa come in oltre 20 città di tutto il mondo.

Il 18 Settembre torna, nel decennale, la Fancy Women Bike Ride. Appuntamento annuale, legato al movimento, guidato da donne, che celebra la gioia di andare in bicicletta ed il bisogno delle donne di riappropriarsi dello spazio pubblico.

Come nelle scorse edizioni, si tratterà di quella che le organizzatrici descrivono come “un’effervescente celebrazione della vita, sotto forma di una “critical mass” in bicicletta che avrà luogo simultaneamente in più di 200 città in tutto il mondo, comprese Vancouver, New York, London, Parigi, Berlino e Istanbul. La Fancy Women Bike Ride dà alle donne un’opportunità di essere visibili nella società e di mostrarsi per ciò che sono, con tutti i loro colori, al contempo sensibilizzando la cittadinanza sul bisogno di creare infrastrutture sicure per la ciclabilità nelle città di tutto il mondo”.ù

A Siracusa. la pedalata arriva alla sua seconda edizione. La organizza Pernilla Vall, di origine svedese ma siracusana d’adozione e ciclista urbana, da sempre.

“Mi ricordo-confida Pernilla- che appena mi sono dimessa dal posto di lavoro a Ravenna per trasferirmi in Sicilia, hanno firmato qui i provvedimenti per le nuove ciclabili. Mi è sembrato un segno del destino. Ho sempre pensato che l’uso

della bici pere gli spostamenti in città sia possibile”

L'appuntamento è fissato per domenica 18 settembre alle 17.00 (partenza) dal Foro Siracusano (I Villini). Il percorso, con diverse pause, durerà circa un'ora e mezza. Una pedalata lenta e festosa, per partecipare alla quale il requisito è “vestirsi a festa”, rendersi visibili, cioè, anche con fiori, palloncini, cuori.

Al termine della pedalata, alla Pro Loco di Piazza Santa Lucia, si svolgerà un incontro con Carmela Pupillo ed Enrica De Melio. Si parlerà di donne forti, nel presente e nel passato.

Hashish sotto la cisterna condominiale: unità cinofile in azione a Pachino, scatta il sequestro

Significativo il quantitativo di droga sequestrato ieri pomeriggio dalla polizia di Pachino, insieme ai cinofili della Questura di Reggio Calabria.

Nel corso di servizi del territorio finalizzati a frenare il fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, i poliziotti hanno concentrato la loro attenzione sulla zona di via Mascagni.

Nel corso dell'attività, sotto una base di acciaio posta a sua volta sotto la cisterna di acqua degli spazi condominiali

comuni, gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato 287,61 grammi di hashish. Le indagini proseguono per risalire alla provenienza della droga sottratta ai pusher.